**PRONTUARIO - ALLEGATO AL PERCORSO EDUCATIVO PERSONALIZZATO**

**PER GLI ALLIEVI CON DSA**

**L 170/2010 e LINEE GUIDA 12/07/2011**

*Si forniscono indicazioni in merito agli* ***strumenti compensativi*** *e alle* ***misure dispensative*** *utilizzabili durante l’anno scolastico e in sede di Esame di Stato nonché modalità di verifica e possibili criteri di valutazione.*

***MISURE DISPENSATIVE***

All’alunno con DSA è garantito l’essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

* la lettura ad alta voce
* la scrittura sotto dettatura
* prendere appunti
* copiare dalla lavagna
* il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
* la quantità eccessiva dei compiti a casa
* l’effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
* lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
* sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico

***Strumenti compensativi***

L’alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all’alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

* formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
* tabella delle misure e delle formule geometriche
* computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner
* calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
* registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
* software didattici specifici
* Computer con sintesi vocale
* vocabolario multimediale

**Si elencano alcuni esempi di misure dispensative e strumenti/modalità compensativi a livello delle singole discipline.**

**ITALIANO ORALE**

 Utilizzare la LIM per la spiegazione dell’argomento

* Limitare o evitare la lettura ad alta voce

Fornire all’allievo la lettura ad alta voce del testo da parte del tutor, anche durante le verifiche

Leggere all’allievo le consegne degli esercizi

Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine

Evitare di far prendere appunti: fornire altresì appunti che supportino l’allievo nello studio (slides, documenti informatici, ecc.)

Integrare libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo stampato (preferibilmente ARIAL 12-14)

Privilegiare nelle verifiche scritte ed orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni

Evitare la memorizzazione di sequenze (poesie, etc.)

Incentivare a casa e in classe l’utilizzo di p.c. e sintesi vocale

Consentire l’uso del registratore o Smartpen

Prevedere l’utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine

Utilizzare le verifiche orali per le materie che prevedono la valutazione dell’orale, da concordarsi con l’allievo

Stimolare e supportare l’allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare, qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria

Fissare interrogazioni e verifiche programmandoli, senza spostare le date

Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno)

Favorire le interrogazioni nelle prime ore del mattino

Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché lo studente possa prendere atto dei suoi errori

Valutare le conoscenze e non le carenze

Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.

**ITALIANO SCRITTO**

Evitare l’approccio globale

Prediligere il metodo fonologico, ortografico, lessicale

Favorire l’uso del carattere stampato maiuscolo

Fornire all’allievo la lettura ad alta voce del testo, da parte del tutor, anche durante le verifiche

Evitare la scrittura sotto dettatura, anche durante le verifiche

Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine

Privilegiare nelle verifiche scritte e orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni

Evitare di far prendere appunti e ricopiare testi: fornire altresì appunti che supportino l’allievo nello studio (slides, documenti informatici, ecc.)

Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte o la lunghezza del testo o garantire tempi

Evitare, secondo i casi, le risposte V o F

Evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione

Privilegiare l’utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse

Nell’analisi:

Utilizzare la suddivisione del periodo in sintagmi, laddove si presenti la necessità reale

Fornire l’articolazione della struttura del testo (nominazione) nelle produzioni scritte e nella comprensione del testo dove è necessario

Utilizzare la regola delle 5 W per i testi che lo richiedono

Pianificare la produzione scritta, con relativa argomentazione da parte del docente, finalizzata a contestualizzare il testo

Incentivare a casa e in classe l’utilizzo del p.c., del vocabolario elettronico del tettore vocale per la correzione

Consentire l’uso del registratore o Smartpen

Prevedere l’utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine

Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché l’allievo possa prendere atto dei suoi errori

Fissare le verifiche programmandole, senza spostare le date

Favorire le verifiche nelle prime ore del mattino

Riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa dovuta, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente

Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, etc.)

Valutare le conoscenze e non le carenze

Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.

**LINGUE STRANIERE**

 Utilizzare la LIM per la spiegazione dell’argomento

* Limitare o evitare la lettura ad alta voce

Fornire all’allievo la lettura ad alta voce del testo da parte del tutor, anche nelle verifiche

Evitare di far prendere appunti e ricopiare testi: fornire altresì appunti che supportino l’allievo nello studio (slides, documenti informatici, ecc.)

Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine

Evitare, secondo i casi, le risposte V o F

Evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione

Garantire l’approccio visivo e comunicativo alle Lingue

Utilizzare schemi di regole

Utilizzare mappe concettuali

Pianificare la produzione scritta, con relativa argomentazione da parte del docente, finalizzata a contestualizzare il testo

Privilegiare, nelle verifiche scritte e orali, concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni

Favorire l’apprendimento orale

Consolidare gli apprendimenti, in forma orale

Dispensare l’allievo, ove necessario e possibile, e compensare le prove scritte con interrogazioni orali, valutando gli esiti positivi

Utilizzare preferibilmente i colori per distinguere le forme grammaticali

Consentire l’uso del registratore o Smartpen per le spiegazioni

Incentivare a casa e in classe l’utilizzo del p.c. e del vocabolario elettronico

Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte o la lunghezza del testo e delle versioni o garantire tempi più lunghi

Evitare domande aperte in favore di verifiche strutturate

Favorire risposte concise nelle verifiche scritte; qualora la prova risultasse non soddisfacente è necessario prevedere la prova orale sugli stessi contenuti

Utilizzare le verifiche orali per le materie che prevedono la valutazione dell’orale, da concordarsi con l’allievo

Riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa dovuta, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente

Stimolare e supportare l’allievo nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria

Prevedere a casa l’utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine

Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché l’allievo possa prendere atto dei suoi errori

Fissare interrogazioni e verifiche programmandoli, senza spostare le date

**MATERIE DI STUDIO E PROVE ORALI**

Utilizzare la LIM per la spiegazione dell’argomento

* Limitare o evitare la lettura ad alta voce

Fornire all’allievo la lettura ad alta voce del testo, da parte del tutor, anche durante le verifiche

Privilegiare nelle verifiche scritte e orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni

Sintetizzare i concetti

Esigere l’utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, anche su supporto digitalizzato (come è previsto nel colloquio dell’Esame di Stato) al fine di favorire la sequenzialità mnemonica

Integrare i libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo (stampato preferibilmente in ARIAL 12/14)

Evitare di far prendere appunti e di copiare testi dalla lavagna, fornendo all’allievo la parte scritta alla lavagna su supporto cartaceo, da utilizzare al momento della spiegazione o dell’esercizio

Evitare la sovrapposizione di verifiche (una sola verifica al giorno)

Favorire le interrogazioni e le verifiche nelle prime ore del mattino

Valutare il contenuto e non la forma

Valutare le conoscenze e non le carenze

**MATEMATICA, FISICA E CHIMICA**

 Utilizzare la LIM per la spiegazione dell’argomento

* Fornire all’allievo la lettura ad alta voce del testo, da parte del tutor, anche durante le verifiche

Evitare di copiare espressioni matematiche e testi dalla lavagna, ma fornire all’allievo la parte scritta alla lavagna su supporto cartaceo, da utilizzare al momento della spiegazione o dell’esercizio

Evitare di far prendere appunti: fornire altresì appunti che lo supportino nello studio (slides, documenti informatici, etc.)

Favorire risposte concise nelle verifiche scritte e nelle interrogazioni

Evitare, secondo i casi, le risposte V o F

Evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione

Privilegiare, nelle verifiche scritte e orali, concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni

Favorire il linguaggio iconico

Garantire l’uso di:

* calcolatrice
* tabelle con le formule matematiche, di fisica e di chimica
* tabella aritmetica
* tavola pitagorica
* tabella della memoria di ogni genere (tabella delle misure e delle formule)

Stimolare e supportare l’allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria, senza richiedere la regola a memoria

Riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente

Ridurre il numero degli esercizi o garantire tempi più lunghi

Semplificare gli esercizi, senza modificare gli obiettivi o ridurre i contenuti

Fissare interrogazioni e verifiche programmandoli, senza spostare le date

Evitare la sovrapposizione di verifiche (una sola verifica al giorno)

Favorire le interrogazioni e le verifiche nelle prime ore del mattino

Prevedere l’utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine

Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché l’allievo possa prendere atto dei suoi errori

Escludere dalla valutazione gli errori di trascrizione e di calcolo

Valutare le conoscenze e non le carenze

Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.

Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.

Non pretendere lo studio mnemonico, ciò non toglie che con strategie compensative e nei tempi adeguati (soggettivi) si potranno verificare apprendimenti di questa natura

Evitare domande aperte in favore di richieste mirate e/o a scelta multipla, secondo i casi

Favorire risposte concise nelle interrogazioni

Compensare le verifiche scritte con interrogazioni orali

Evitare, secondo i casi, le risposte V o F

Evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione

Utilizzare le verifiche orali per le materie che prevedono la valutazione dell’orale, da concordarsi con l’allievo

Stimolare e supportare l’allievo, nelle verifiche orali: aiutandolo ad argomentare qualora si dimostrasse in difficoltà per la compromissione della memoria a breve termine e della sequenzialità e non per volontà propria, facilitando il recupero delle informazioni lessicali e

migliorando l’espressione verbale che tende ad essere povera

Fissare le interrogazioni programmandole, senza spostare le date

Evitare la sovrapposizione di interrogazioni (una sola interrogazione o verifica al giorno)

Favorire le interrogazioni nelle prime ore del mattino

Prevedere l’utilizzo di compiti ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine

Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché l’allievo possa prendere atto dei suoi errori

Valutare le conoscenze e non le carenze

Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.